



Finanziato
dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COGESI S.C.R.L.
consorzio gestori servizi idrici

DETERMINA N. 5-20240229

OGGETTO: PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE

Gara d'appalto telematica a procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto ad Accordo Quadro con unico operatore economico dei lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle Società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A. Codice progetto PNRR.07.02. CUP H48B22000360002.

Decisione a contrarre.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Premesso che:

- a) in data 09 marzo 2022 è stato pubblicato sulla G.U. *“l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”*;
- b) l'art. 4 dell'avviso di cui al punto precedente riconosceva la possibilità di presentare proposte di finanziamento, in qualità di soggetti proponenti, *“agli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art.172 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale”*;
- c) il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl (d'ora innanzi: COGESI) per deliberazione n. 6 del 27-03-2019 della Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” (d'ora innanzi: ATO 4 Cuneese) è titolare dell'affidamento della *“gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese”* a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;
- d) COGESI, in qualità di Soggetto Attuatore della proposta dell'ATO 4 Cuneese presentava la richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto M2C4-I4.2_231 *“Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese”* – CUP H48B22000360002 avente *“come obiettivo la digitalizzazione, il monitoraggio, la distrettualizzazione e l'efficientamento della*

rete idrica di 60 comuni facenti parte dell'ATO4, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche, in particolare, come previsto dal Bando, sulla rete di distribuzione”;

e) il progetto di cui alla lett. d) si colloca in particolare nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;

f) con decreto ministeriale n. 01 del 10 gennaio 2023 era approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'avviso di cui alla lett. a) ove la proposta M2C4-I4.2_231 veniva classificata “ammessa ma non finanziata per carenza di fondi” a cui sono seguite due successive richieste di integrazione e riconferma di interesse alla realizzazione (a luglio e dicembre 2023) alla luce dell'incremento di risorse a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (d'ora innanzi: MIT) e per cui si è in attesa dello specifico decreto di assegnazione delle risorse e a seguire della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Beneficiario ATO4, del Soggetto Attuatore COGESI e del MIT;

g) le azioni devono essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma, in accordo con quanto indicato nell'avviso pubblico di cui alla lett. a), con la scheda progetto e le successive sue integrazioni validate dal MIT e con le scadenze fissate dal PNRR per l'investimento M2C4-I4.2:

- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari di lavori e forniture, nel rispetto delle norme in materia di appalti, con la produzione degli atti relativi alle obbligazioni giuridicamente vincolanti: entro il **30 aprile 2024**;

- rispetto del target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+2715 km) entro il **31 dicembre 2024**;

- rispetto del secondo target intermedio UE assegnato relativo ai km di rete distrettualizzata (+157 km) entro il **31 marzo 2026**;

- conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: **31 dicembre 2025**, salve proroghe eventualmente facoltizzate espressamente dal MIT e comunque entro il termine ultimo del 31 marzo 2026 previsto dal PNRR;

h) il progetto di cui al punto d) è esteso anche ad altri gestori operanti nel territorio di competenza dell'ATO4 Cuneese, fra cui Mondo Acqua SpA (d'ora innanzi: Mondo Acqua), tenuti a conferire a COGESI mandato ad attuare il progetto di cui al punto mediante la stipulazione di raggruppamento temporaneo di imprese;

i) i soci di COGESI sono i gestori ad integrale partecipazione pubblica del Servizio Idrico Integrato (d'ora innanzi: SII) e precisamente: Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (d'ora innanzi: ACDA); Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA (d'ora innanzi: ALAC); Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali SpA (d'ora innanzi: CALSO); Società Intercomunale Servizi Idrici Srl (d'ora innanzi: SISI); Infernotto Acqua Srl (d'ora innanzi: Infernotto);

- l) nelle more del decreto ministeriale e del perfezionamento della procedura di cui al punto f), stante la stringente ed imperativa programmazione dei tempi di cui al punto g), COGESI avvia le procedure per l'affidamento dei lavori previsti dalla proposta con riferimento ai propri consorziati CALSO, Infernotto e al gestore operativo Mondo Acqua;
- m) a COGESI è assegnato altresì il ruolo di Stazione unica appaltante;
- n) ACDA è consorziata a COGESI ed è stazione appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- o) COGESI, in virtù del rapporto consortile, intende avvalersi di ACDA ai fini dello svolgimento delle procedure di gara, inclusi gli affidamenti diretti;
- p) In data 26.02.2024 l'ufficio progetti dell'Azienda Cuneese dell'Acqua (ACDA SPA), a firma dell'Ing. Andrea Ponta, ha redatto il progetto esecutivo denominato "PROGETTO ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLA RETE IDRICA CUNEESE. Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle Società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A
- q) L'intervento è stato proposto per il finanziamento con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con Determinazione Dirigenziale n° 590/A1603B/2022 del 27/10/2022 per la quota del 90% dell'importo totale del progetto mentre il restante 10%, destinato alla sostituzione delle condotte, sarà co-finanziato dalle società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A a valere sulla tariffa del servizio idrico integrato. Sarà altresì finanziata direttamente dalle predette società qualunque eventuale altra eccedenza dell'importo totale il tutto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 3 della Relazione tecnico-illustrativa della proposta corredata di appendice del Progetto Acquedotto 4.0: innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese. Categoria di intervento: Misura M2C4-Investimento 4.2.
- r) Il progetto esecutivo per l'Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A. è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CALSO S.p.A. in data 27/02/2024, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di MONDO ACQUA S.p.A in data 28/02/2024, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di INFERNOTTO ACQUA S.r.l. in data 29/02/2024 e con successiva Determinazione del Direttore Generale di COGESI Srl n. 2-20240229 del 29/02/2024, per un importo complessivo di € 1.485.000,00 desunto dal quadro economico di progetto, dei quali € 1.348.820,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza e costi per la manodopera, ed € 136.180,00 per somme a disposizione.

Considerato

l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 12 del medesimo D.lgs, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”*;

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *“Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in*

attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Fabio Monaco, in qualità di Responsabile Unico di Progetto

DETERMINA

1. di procedere – al fine di garantire i principi di trasparenza e rotazione negli affidamenti – mediante valutazione comparativa tra più offerte ed, in particolare, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023 con lettera d’invito da inoltrarsi ad almeno dieci concorrenti, individuati dall’Elenco degli operatori economici dell’Azienda e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conformi alle prescrizioni di cui all’art. 25 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023;
3. di dare atto che:
 - l’importo complessivo dell’appalto ad Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria reti idriche nei comuni gestiti dalle società CALSO S.p.A., INFERNOTTO ACQUA S.r.l., MONDO ACQUA S.p.A. è pari ad euro 1.348.820,00 di cui euro 986.985,22 per lavori a misura soggetti a ribasso, euro 55.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 306.834,78 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
 - la durata dell’appalto è fissata in 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;
 - alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all’oggetto dell’appalto;
 - possesso dei requisiti di qualificazione di cui all’art. 100 del D.lgs. 36/2023, attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;nonché requisiti speciali di partecipazione (iscrizione white list, qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, qualificazione per interventi su tubazioni in cemento amianto, qualificazione per esecuzione saldature, possesso personale e mezzi d’opera);

- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
 - La durata del procedimento è prevista in 3 (tre) mesi dalla data della lettera d’invito;
 - l’avvio dell’esecuzione del complessivo Accordo Quadro è condizionato alla conferma del finanziamento a termini di PNRR ivi dettagliato e quindi all’avvenuta sottoscrizione di Convenzione/ Accordo di programma tra MIMS, Regione Piemonte e EGATO CN4 in riferimento all’Investimento PNRR M2C4-I4.2;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell’aggiudicazione;
 - tenuto conto che non vi è stato interesse in precedenza su cantieri territorialmente analoghi da parte di ditte con sede legale oltre confine, si ritiene a buon giudizio che non possa qualificarsi quale intervento di interesse transfrontaliero certo.
4. di nominare membri della Commissione di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
 - Roberto Dadone – componente
 - Elisa Gerbaldo – componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile dell’Area Appalti e Lavori di ACDA SPA per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
Ing. Fabio Monaco

IL DIRETTORE GENERALE DI COGESI
Ing. Andrea Ponta

